

## **DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA**

**OGGETTO:** prova agronomica di coltivazione leguminose mediante indizione di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016; CIG Z2A2922E17

### **Il Direttore**

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007.

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente con Provvedimento n. 93/2018 del CNR, approvato con delibera del CDA n. 79 dell’11 maggio 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.178 del 2 agosto 2018.

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento emanato con provvedimento del Presidente n.14 del 18 febbraio 2019, pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019, e nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot.n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, l’art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 230 del 30/11/2018 – Approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019.

**VISTO** il D.L. n.52/2012, convertito in L.n.94/2012, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” che ha imposto l’obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sottosoglia.

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici”, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

**VISTO** che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia.

**VISTA** la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

**VISTA** la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

**VISTA** la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

**VISTA** la "Legge di stabilità 2016", Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70. e s.m.i.

**VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e nello specifico il comma 130 dell'art. 1 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

**VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

**VISTA** la richiesta di acquisto della D.ssa Maria Riccardi, gli allegati alla stessa e la dichiarazione resa dal Responsabile del GAE riguardo la necessità di eseguire la coltivazione parcellare di leguminose per prova sperimentale presso un suolo caratterizzato da una tessitura sabbiosa non individuabile nel suolo dell'Azienda Sperimentale di Vitulazio, bensì in un suolo dell'area vesuviana.

**CONSIDERATO** che si è espletata una ricerca di mercato attraverso l'acquisizione di n. 3 preventivi sul mercato libero dei seguenti Operatori Economici:

- Impresa Agricola Raffaele Perreca;
- Azienda Agricola Sodano Bruno;
- Azienda Agricola Egizio Vincenzo

**CONSIDERATO** che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa pari ad € 4.400,00 non imponibile IVA in esecuzione di Programma di Ricerca Comunitario sul GAE P0000403 P2F - OTHER GOOD AND SERVICE, verificata preliminarmente dal Segretario Amministrativo.

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il materiale richiesto mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto nei principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

**VALUTATA** la necessità di provvedere alla prova agronomica di coltivazione come indicato in oggetto.

#### **D E T E R M I N A**

**DI NOMINARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il dipendente Maria Riccardi, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

**DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo.

**DI AFFIDARE** la prestazione all' Operatore Economico Impresa Agricola Raffaele Perreca con sede legale in Via S. Caterina da Siena, 46 -80011 – Acerra (NA) - Codice Fiscale PRRRFL61B08A024M – P. IVA 06928491213 per un importo pari a € 4.400,00 non imponibile IVA in esecuzione di Programma di Ricerca Comunitario tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere sul libero mercato.

**DI REGISTRARE** la somma complessiva di € 4.400,00 con impegno n. 9140000545 /annualità 2018 sul GAE: P0000403 - voce di bilancio "13115 – Altri servizi non altrimenti classificabili" – CIG: Z2A2922E17 – CUP: B32I14000800006 a favore del soggetto creditore Impresa Agricola Raffaele Perreca - codice terzo 200914.

**DI STABILIRE** le sottoelencate clausole essenziali del contratto:

- Luogo di esecuzione del servizio: suolo sito presso Impresa Agricola Raffaele Perreca;
- Modalità di pagamento: a fronte di presentazione della fattura elettronica, previa verifica dell'esatto adempimento del servizio proposto in quotazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge;

**DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

#### **D I C H I A R A**

L'insussistenza del conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

**Il Direttore**

**Dr. Giorgio Matteucci**